



Data 24-06-2013

CIMO aderisce a sciopero nazionale ortopedici

"E' necessario che il Governo e il Parlamento si impegnino per riformare la normativa sulla responsabilità professionale". Ad affermarlo è il presidente di Cimo-Asmd, Riccardo Cassi, che ha deciso di sostenere l'iniziativa dei colleghi ortopedici, che hanno proclamato lo sciopero nazionale per il primo luglio.

"La colpa in sanità deve avere caratteristiche specifiche ed è ormai ineludibile la necessità di una riforma della responsabilità professionale sia in tema di legislazione penale che civile, che avvicini l'Italia all'Europa. Questi temi coinvolgono tutti i medici - ha proseguito Cassi - e noi di Cimo Asmd abbiamo intrapreso da tempo una serie di iniziative di sensibilizzazione e proposte, tra cui il recente convegno organizzato presso il Tribunale di Milano. La legge Balduzzi, vittima delle lobby che da anni bloccano ogni tentativo di riforma in Parlamento, non ha risolto né il problema dell'assicurazione né quello della responsabilità. Ci auguriamo che il ministro Lorenzin mantenga l'impegno assunto con le organizzazioni sindacali durante l'incontro al ministero della Salute, di presentare a breve una proposta di riforma sulla questione".